

ECHI DI VITA

della Comunità Parrocchiale di S. Lorenzo M. in Isola del Liri

Anno XXXIII, Numero 28

13 marzo 2016

Riflessione sulle Letture della Liturgia
13 marzo 2016
V Domenica di Quaresima (Anno C)

DIO PERDONA PERCHE' L'UOMO VIVA

Don Alfredo Di Stefano

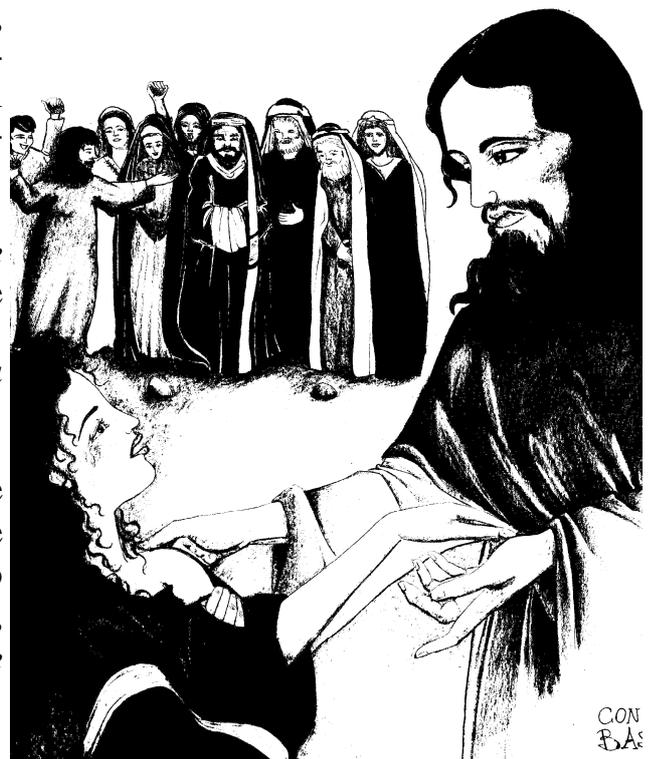
Una donna trascinata lì a forza, una persona nell'angoscia di morte, e Gesù senza sapere se è colpevole o meno prende le sue difese. Chiunque ha diritto di vivere, a ciascuno è data una ulteriore possibilità. Accusare, fare giustizia da sé, desiderare la morte dell'altro, non può mai costituire l'atteggiamento del cristiano, bensì che l'altro viva sempre.

Gesù sa cogliere sempre la sofferenza di chi gli è dinanzi e mai il suo peccato, il suo sguardo è rivolto verso il basso, evita perfino di fissarti e di incrociare il tuo sguardo, rimane solo con te, nel silenzio più profondo, si alza e si pone dinanzi a te con il rispetto più grande, si avvicina e parla al tuo cuore.

Dove sono? Coloro che sanno solo vedere sempre il male, pensare in negativo, giudicare senza comprendere, lanciare le pietre seppellendo gli altri, dove sono? Costoro devono scomparire, non possono far parte del cerchio degli amici, nemmeno degli spazi delle nostre comunità, sono chiamati a convertirsi.

Gesù, ogni domenica, *scrive nel cuore delle nostre assemblee liturgiche*, non più nella polvere, e dice le stesse parole dette alla donna del Vangelo di oggi: *tu non sei peccato, non sei un'adultera, ma una donna.*

Ecco il mistero della nostra vita: uomini e donne fragili, ma veri e capaci di amare, di amare molto e per questo perdonati. Basta una parola del Vangelo a cambiare la vita: tutto è cancellato, dimenticato, azzerato, *perché Dio ha fiducia e sa vedere oltre e tu?*



II SS. CROCIFISSO TORNA A CASA



Sono state tre settimane intense, ricche di impegno e di forti emozioni: ogni parrocchia, che ha avuto “ospite” il nostro Crocifisso, ha vissuto esperienze di fede uguali e diverse. Se uguale era, infatti, il motivo della “peregrinatio” in questo Anno Giubilare e in questo particolare Tempo di Quaresima, diversa è stata l’attuazione, modellata sulla realtà propria di ogni comunità parrocchiale.

Se uguali erano i temi che caratterizzavano ogni giornata, diverse sono state le proposte e soprattutto le risposte: catechesi, adorazione, ascolto della Parola, canti, preghiere corali, celebrazioni, confessioni e poi... silenzio.

Tanti in silenzio hanno sostato dinanzi a quella immagine, fissando lo sguardo in quegli occhi imploranti al cielo, su quelle braccia spalancate pronte ad abbracciare il mondo, su quelle ferite sanguinanti che raccontano bene la nostra fragilità, ma anche la nostra capacità di rialzarci dopo ogni caduta. Solo se sappiamo aggrapparci a Lui, la sua Croce diventa il nostro punto di forza per ricominciare a camminare, a credere, a sperare.

Questo patrimonio di fede va custodito con cura e arricchito con i momenti belli che vivremo da lunedì a domenica prossima come parrocchia.

Leggiamo con attenzione il programma, che presenta qualche variazione rispetto a quello già pubblicato:

Lunedì 14 Marzo

ore 17.00: S. Messa nella chiesa di S. Carlo

ore 17,30: partenza del SS. Crocifisso per la parrocchia di S. Lorenzo

ore 17,45: Accoglienza sul sagrato

ore 18.00: Celebrazione eucaristica sul tema “*Sentire la misericordia cambia tutto*”

ore 21.00: Sei Centri di ascolto “*Incontrare la misericordia di Dio*” nei seguenti luoghi:

Cappella delle Suore della Carità (e non nella Chiesa di S. Giuseppe, come detto precedentemente)

Chiesa di S. Antonio

Chiesa del Divino Amore a Capitino

Centro Valtortiano in Viale Piscicelli

Famiglia Iafrate Tommaso in Via Napoli

Famiglia Trombetta-Petricca Anna Clela in Via Pirandello

Martedì 15 Marzo

ore 10.00: Momento di preghiera dinanzi al Crocifisso con la Coroncina della Divina Misericordia

ore 16.00: “*Le sette parole di Gesù in croce*” con i ragazzi del III Anno di catechesi

ore 17.00: Celebrazione Eucaristica sul tema “*Il perdono. Epifania del Volto di Dio*” - Inizio della tredicina a S. Antonio

ore 21.00: Sei Centri di ascolto negli stessi luoghi di lunedì sul tema “*Perdonati, siamo chiamati al perdono*”

Mercoledì 16 Marzo

ore 10.00: Momento di preghiera con la Coroncina della Divina Misericordia

ore 16.00: Catechesi in parrocchia per tutti sulle **opere di misericordia corporali**

ore 17.00: Celebrazione Eucaristica sul tema “*Le Beatitudini: il ritratto della mansuetudine di Gesù*”

ore 21.00: Un solo Centro di ascolto in Parrocchia sul tema: **Gesù e il discepolo: la via delle Beatitudini**

Giovedì 17 Marzo

ore 10.00: Esposizione del SS. Sacramento - Adorazione Eucaristica per l’intera giornata

ore 16.00: Catechesi in Parrocchia per tutti sulle **opere di misericordia spirituali**

ore 17.00: Celebrazione Eucaristica “*Ricordati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore*”

ore 21.00: **Con Gesù nel Getsemani**: Adorazione Eucaristica d’intercessione

Venerdì 18 Marzo

In mattinata: Visita ai malati

ore 15.30: Preghiera davanti al Crocifisso con i fanciulli e i ragazzi della catechesi
ore 16.00: **nella Chiesa di S. Antonio**
Ore 16.00 - Corona dei 7 dolori di Maria – Celebrazione eucaristica
ore 17.00: Celebrazione eucaristica **“Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio Unigenito”**
ore 21.00: **Via Crucis cittadina** con partenza dalla Croce di Portacampagna (I stazione) e le seguenti altre Stazioni: II Giardini Parco Fluviale, III Lungoliri Trito (statua Padre Pio), IV piazza SS.ma Triade (ingresso), V piazza SS.ma Triade (Via De L’Isola), VI Chiesa S. Antonio, VII piazza Gregorio VII, VIII Giardini Silvestri, IX Chiesa S. Giuseppe, X piazza XX settembre, XI Sede Caritas Parrocchiale, XII Cappella Madonna delle Grazie, XIII Via G. Nicolucci, XIV Chiesa San Lorenzo.

Sabato 19 Marzo – Festa di S. Giuseppe

ore 8.30 e ore 11.00: Celebrazioni eucaristiche nella Chiesa di S. Giuseppe
ore 15.30: Preghiera davanti al Crocifisso con i fanciulli e i ragazzi della catechesi
ore 16.00 Traslazione della statua di S. Giuseppe nella Chiesa di S. Lorenzo
ore 17.00: Celebrazione eucaristica con la benedizione delle Palme
ore 18.00: Processione con la statua di S. Giuseppe da S. Lorenzo a S. Giuseppe
Festa di S. Giuseppe e Festa del Papà con i bambini ed i ragazzi della parrocchia

Domenica 20 Marzo - Alla scuola di Maria

ore 10.00 Chiesa di S. Antonio rito della benedizione delle Palme e Traslazione della Madonna Addolorata a S. Lorenzo
ore 10.30 Celebrazione eucaristica in parrocchia
L’Eucarestia, festa del Perdono e della Misericordia
ore 12:00 Celebrazione eucaristica
ore 16.00: Preghiera mariana davanti al Crocifisso **«Donna, ecco tuo figlio... Ecco tua madre»**
ore 17.00: Celebrazione eucaristica **Accogliamo e viviamo la Misericordia – Inviati per la Missione**
Al termine processione con il SS. Crocifisso verso la chiesa di S. Antonio

TESTIMONIANZE NELL’ANNO DELLA MISERICORDIA

Leggete questa bella testimonianza sul tema “la Misericordia fa fiorire la vita”, che una coppia della nostra Parrocchia –Adriana e Antonio- hanno fatto in occasione della Giornata per la Vita il 5 febbraio scorso nella Cappella dell’Ospedale di Sora durante la celebrazione presieduta dal vescovo Gerardo.

E’ un onore per noi -e per me in particolare- essere stati chiamati a dare testimonianza della Misericordia di Dio che ha letteralmente inondato la mia esistenza poiché in essa il Buon Dio ha voluto scrivere le parole bibliche: ” **...se anche tua madre si dimenticasse di te, Io non mi dimenticherò di te**”.

Così, nella Sua infinita bontà, ha voluto che io sperimentassi la Sua fedeltà a questa mirabile e consolante Sua promessa!

Sono nata all’estero da genitori italiani che poi si sono separati sempre all’ estero: quando mia madre biologica lasciò me e mio fratello avevamo 9 mesi io e 3 anni lui. Mio padre esitò qualche mese prima di decidere di mandarci in Italia a casa dei suoi genitori, già però anziani, ed accuditi da sua sorella che con loro viveva e che è la persona cui devo tutto ciò che sono, tutto ciò che ho.

Io il Volto Misericordioso di Dio l’ho incontrato e conosciuto in lei che è stata per me la vera mamma, che mi ha fatto da padre e da madre rispondendo così all’invito di Gesù: **”Chi accoglie uno di questi piccoli accoglie Me”**.

Avendo ricevuto così tanto, e passato qualche anno dal mio matrimonio, insieme a mio marito ho pensato che fosse giunto il momento di rimetterla in circolo, per quel che potevo, la Misericordia Divina. Così ci siamo rivolti innanzitutto verso la madre mia biologica, che già in passato mi aveva chiesto un incontro. L’abbiamo, allora, invitata a casa nostra dove ha conosciuto la nostra prima figlia, poi siamo andati noi a trovarla a Torino dove si era trasferita da alcuni anni ed, infine, ci siamo ritrovate un’ultima volta al capezzale del suo letto di morte dove insieme a lei ed al sacerdote ho recitato le preghiere dell’Unzione degli infermi, le ho consegnato l’immaginetta di **Gesù Re di Misericordia** –come descritto da S. Faustina Kowalska, segretaria della Divina

Misericordia- e dove, infine, le ho lasciato il mio bacio di commiato sulla fronte seguito dal segno della croce bagnato dalle mie lacrime.

Quanto a mio padre, dopo aver vissuto 46 anni lontano dall'Italia e dalla mia vita, nel 2000 ci comunica – *con nostra grande sorpresa*– di volersi trasferire da noi. Lo abbiamo accolto senza esitazione, ma non senza qualche preoccupazione.

Ha vissuto in casa con noi per due anni e poi si è trasferito a Castelliri in casa sua. Durante i 14 anni che ha trascorso vicino a noi, io e mio marito ci siamo fatti coraggio a vicenda ed abbiamo accettato tutto senza mai chiudergli la porta. Questa seconda mia esperienza di vita è stata più difficile della prima e non l'avrei mai superata se mio marito non mi fosse stato accanto condividendo con me il dolore, le amarezze, le umiliazioni; se non mi avesse concretamente sostenuta preservandomi da incarichi per me troppo gravosi come, ad es. andare a riprendere mio padre –durante il suo ultimo anno di vita– ora in questo, ora in quell'altro ospedale anche fino a Roma, ora in questa, ora in quell'altra stazione dei Carabinieri, anche fino a Roma, dove veniva assistito perché si era sentito male o perché si era smarrito. Fino alla compagnia finale negli ultimi suoi giorni di vita in ospedale.

Insieme e insieme a Gesù Misericordioso noi ce l'abbiamo messa tutta per ridare un po' di quel tanto che abbiamo ricevuto.

PREGHIERA A SAN GIUSEPPE

**O giusto S. Giuseppe, sposo di Maria,
tu che hai accolto la sua innocenza e la sua verginità,
dissipa ogni nuvola che offusca la nostra fede.**

**O mite S. Giuseppe, sposo di Maria,
tu che hai custodito Gesù con tenerezza di padre,
rendici custodi vigili della famiglia e del creato.**

**O fedele S. Giuseppe, sposo di Maria,
tu che nel silenzio hai contemplato il mistero della
vita, insegnaci a compiere gesti di fiducia, dolcezza e
misericordia.**

**O saggio S. Giuseppe, sposo di Maria,
tu che hai sperimentato la passione per il lavoro,
accompagna i nostri giovani nella scelta responsabili
di una giusta professione.**

**O coraggioso S. Giuseppe, sposo di Maria,
tu che nella Parola del tuo Figlio hai adorato il Volto
santo di Dio, abbatti gli idoli d'impazienza, superbia
ed avarizia e donaci la pace del cuore.**

**O Patriarca S. Giuseppe, sposo di Maria,
tu che in Gesù nostro Signore ci indichi la via della
grazia, e nello Spirito santo ci apri ad una vita bella
e buona, sii benedetto ora e sempre nei secoli dei
secoli. Amen.**

Don Alfredo



BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE



La **BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE** è stata ultimata, ma tutti coloro che non erano in casa e desiderano ricevere una benedizione per la propria famiglia, possono mettersi in contatto con il parroco o i diaconi per concordare insieme giorno e ora.



SABATO 30 APRILE la nostra Parrocchia andrà a ROMA in pullman per il GIUBILEO DELLA MISERICORDIA

Il **programma** (*ancora provvisorio*) prevede la partenza alle ore 6.00, l'Udienza con Papa Francesco, la celebrazione eucaristica, il passaggio della Porta Santa e il S. Rosario in Piazza S. Pietro nel pomeriggio. Considerati i posti disponibili, si prega prenotarsi in tempo debito.